



AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

L'anno duemilaventitré, **il giorno 25 maggio**, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala consiliare sita in via Verdi n. 35, convocato nei modi di legge, alle ore 09:00, in grado di prima convocazione, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

Presiede: la Presidente dott.ssa Vincenza Amato

Alle ore 09:00, in attesa della formazione del numero legale, ai sensi degli artt. 53 e 52 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, l'assessore Armato dà risposta al Question Time PG/2023/373415 del 04/05/2023 proposto dai consiglieri Salvatore Guangi e Iris Savastano, avente ad oggetto la "*Mancata rimozione di cartelloni pubblicitari in via Piedimonte D'Alife*"; l'assessore Baretta dà risposta all'Interpellanza PG/2023/374559 del 04/05/2023 proposta dal consigliere Massimo Cilenti avente ad oggetto la "*Chiusura della sede municipale di Piazza M. De Iorio a Ponticelli*".

All'allegato n. 1 vengono riportate rispettivamente l'interrogazione e l'interpellanza dei Consiglieri e le risposte degli assessori estratte dalla trascrizione della seduta del Consiglio comunale (**All. n. I**).

Assistono i lavori del Consiglio: il Segretario Generale, dott.ssa Monica Cinque ed il Vice Segretario Maria Aprea

Giustifica l'assenza dei consiglieri Borriello Ciro, D'Angelo Bianca Maria, Catello Maresca e Brescia Domenico

Scrutatori: Sorrentino, Savastano e Cilenti

La Presidente alle ore 10:10 invita la Dirigente del Servizio, dott.ssa Enrichetta Barbati, a procedere all'appello

Risultano presenti la Presidente ed i consiglieri: Acampora, Andreozzi, Bassolino, Borrelli, Carbone, Cilenti, Colella, D'Angelo Sergio, Esposito Gennaro, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Guangi, Lange Consiglio, Madonna, Migliaccio, Minopoli, Musto, Palumbo, Pepe, Sannino, Savarese d'Atri, Savastano, Simeone, Sorrentino e Vitelli

(presenti 27/41)

Risultano assenti il Sindaco ed i consiglieri: Borriello, Brescia, Cecere, Clemente, D'Angelo Bianca Maria, Esposito Aniello, Grimaldi, Longobardi, Maisto, Maresca, Paipas, Rispoli, Saggese

(assenti 14/41)

Assessori presenti: Armato, Baretta, De Iesu, Ferrante, Lieto, Marciani, Fella Trapanese

Santagada, Striano

La Presidente dichiara aperta la seduta, alle ore 10:15, con la presenza di n. 27/41 Consiglieri

La Presidente cede la parola ai Consiglieri per l'esposizione degli interventi ex art. 37 del Reg. del Consiglio comunale.

Entra il consigliere Cecere (presenti n. 28)

Il consigliere Pepe commenta l'episodio accaduto pochi giorni prima in via Duomo, ovvero l'aggressione fisica subita da un agente di Polizia Municipale da parte di un clochard che è il frutto di una perdurante situazione di degrado, già da tempo denunciata. Questo episodio è avvenuto a seguito di un sopralluogo con l'assessore Fella Trapanese, col quale si era già giunti alla conclusione della necessità di un intervento repentino di pulizia e della necessità di istituire presidi di forze dell'ordine nelle aree centrali maggiormente affollate e frequentate dai turisti ma, commenta, la realizzazione di tale intervento risulta di difficile formalizzazione. Esprime la propria solidarietà all'agente di polizia municipale aggredito.

Il consigliere D'Angelo Sergio augura una buona guarigione al luogotenente Salvatore Ruoppolo, ricoverato in ospedale dopo l'aggressione subita dal clochard. Approfitta dell'episodio per parlare del tema, tanto controverso, dei senza fissa dimora, le cui condizioni psico fisiche sono tali da generare sempre più frequenti episodi di aggressività, dovuti evidentemente alla perdita della lucidità che il loro stato comporta. Si interroga sull'efficacia dei mezzi repressivi come il manganello, che gli agenti di polizia municipale possono utilizzare di fronte ad atteggiamenti aggressivi dei clochards e ci si interroga se, in questi casi di grossa violenza, la Polizia Locale sia competente ad agire oppure lo siano solo le altre forze di polizia, specie nelle ipotesi di commissione di reati. Ad ogni modo, ritiene fortemente che gli agenti di polizia locale non debbano intervenire insieme agli assistenti sociali, dal momento che i loro ruoli sono inconciliabili, specie nelle ipotesi in cui i senza tetto siano psicotabili. Pone il problema di non facile soluzione di dove sistemare i clochards una volta che gli verrà imposto di lasciare i portici di via Duomo.

Entrano i consiglieri Longobardi, Saggese, Maisto e Clemente (presenti n. 32)

Il consigliere Simeone ritiene invece che gli agenti di Polizia Locale debbano sempre essere presenti in questi casi di emergenza, poiché in caso contrario se ne evidenzerebbe l'assenza. Inoltre, a suo avviso, la Polizia locale non ha agito con azioni repressive ma di contenimento e di ordine pubblico. In ordine all'emergenza blatte nota scarsi risultati nell'attività di disinfestazione sulle aree già trattate e reclama interventi urgenti sulle altre aree e sull'intero territorio. Propone, infine, di attribuire la cittadinanza onoraria a mister Spalletti.

Esce il consigliere Palumbo (presenti n. 31)

Il consigliere Esposito Gennaro esprime solidarietà al luogotenente Ruoppolo aggredito e contestualmente anche al clochard autore dell'aggressione, perché è evidente che egli vive una situazione molto difficile, purtroppo abbastanza diffusa, che richiede una soluzione a doppia velocità, da una parte la ferma repressione dei fenomeni criminosi e dall'altra attenzione e cura dell'aspetto assistenziale per coloro che vivono situazioni di grave disagio sociale. Lamenta il fatto che al calcio venga dato eccessivo risalto a dispetto delle attività atletiche che in realtà rappresentano il vero sport praticato. Non concorda con la recente decisione, nata da un accordo tra il Sindaco ed il Presidente della SSCN, di eliminare la pista di atletica per adeguare lo stadio Maradona a struttura destinata ad ospitare soltanto le gare di calcio, ricavando maggiori posti a sedere per il pubblico. Questa iniziativa segnerà l'ulteriore allontanamento dei cittadini dall'attività sportiva a favore del calcio che, commenta, non rappresenta una attività sportiva ma puro spettacolo e partecipazione del pubblico alle competizioni calcistiche. In merito alle attività commerciali che proliferano in dispregio al Regolamento ed alle norme sulla igiene e sanità non fatte rispettare dal SUAP che non effettua le dovute verifiche. Ricorda all'Aula una recente pronuncia della Corte di Cassazione che ha condannato il comune di Bergamo proprio per questo genere di inadempimento e molte aziende non potrebbero conseguire le necessarie autorizzazioni proprio perchè violano il Regolamento di Igiene e Sanità.

Il consigliere Bassolino sul delicato tema della sicurezza urbana, alla luce del recente episodio dell'aggressione ad un agente di polizia locale, propone di favorire una sede unica di confronto fra i diversi Assessorati aventi competenza, in cui armonizzare interventi coordinati, al fine di prevenire il perpetuarsi e l'incrementarsi di tali fenomeni di violenza, determinando la corretta strategia. Rileva che l'emergenza sanitaria per il covid 19 ha ulteriormente aggravato una situazione già molto precaria aggravando il disagio psichico dei senza tetto. Segnala agli Assessori competenti la grave situazione di degrado in cui versa l'area di Posillipo e del Parco Virgiliano, che rischia di giungere ad un punto limite della sicurezza urbana, divenuta ormai proibitiva sia per chi passeggia, sia per chi fa jogging o spinge un carrozino. Evidenzia la maestria con la quale i bus di linea si destreggiano in quell'area tra le enormi buche presenti sul manto stradale, effettuando manovre pericolose e che è un vero peccato che le strade più belle della città, come via Lucrezio e viale Virgilio, siano così dissestate.

Entra il consigliere Paipais (presenti n. 32)

Il consigliere Lange Consiglio si ricollega all'intervento del consigliere Pepe evidenziando che i Consiglieri raccolgono le istanze e le lamentele dei cittadini che girano a loro volta agli assessori competenti, ma che sistematicamente vengono disattese come grido nel deserto. Il compito principale dei Consiglieri è anche individuare le sensibilità territoriali delle aree cittadine più esposte ad episodi di cronaca, come quello accaduto in via Duomo e specifica che, in particolare, la

area di pertinenza del suo attivismo politico è Mergellina. Ritiene che sia necessario focalizzarsi su una strategia generale di azione che valga per tutte le aree e che pare manchi del tutto.

Entra il consigliere Esposito Aniello (presenti n. 33)

La consigliera Sorrentino ringrazia il Sindaco e la Giunta per aver dato seguito ad una sua mozione, costituendo l'Ente come parte civile nel processo contro i tifosi della squadra tedesca autori degli atti vandalici in città in occasione della partita Napoli- Eintracht. In merito alla mozione a propria firma, approvata nel mese di febbraio all'unanimità, sulla autonomia differenziata, informa di un report della Commissione Europea sull'Italia, che afferma che l'autonomia differenziata debba essere neutrale dal punto di vista del bilancio pubblico e che, inoltre, una sua ossequiosa applicazione sarebbe possibile solo con l'esborso di risorse aggiuntive e misure perequative per le regioni più svantaggiate, al fine di garantire medesimi livelli essenziali di prestazioni. Ritiene che la riforma prevista dalla nuova legge quadro sia un chiaro attentato alle regioni del sud, storicamente più sofferenti e che quindi va contrastato con vigore, prima che sia troppo tardi. Chiede che il Comune di Napoli, in qualità di capitale del Mezzogiorno d'Italia, sia più incisivo nella battaglia contro l'approvazione del ddl sulla autonomia differenziata, che prospetta un quadro molto buio ed una morte certa dei territori del Mezzogiorno. Suggerisce di organizzare manifestazioni dinanzi al Governo ed al Parlamento per far ascoltare la propria voce. Rivolge un pensiero a Maurizio Estate che il 17 maggio di 30 anni fa moriva per mano della criminalità organizzata a soli 23 anni, dopo essere riuscito a sventare una rapina ai danni di una cliente del suo negozio. Oggi suo nipote Davide Estate è presidente di una associazione antiracket in memoria del gesto eroico di suo zio. Chiede di osservare un minuto di silenzio per la commemorazione di Maurizio Estate, il cui sacrificio resta nella memoria dell'intera città.

La Presidente, in accoglimento della richiesta della consigliera Sorrentino, invita l'Aula ad osservare un minuto di silenzio.

Il consigliere Migliaccio esprime la sua solidarietà all'agente di polizia municipale per l'aggressione subita in via Duomo ed evidenzia che la questione è molto seria e delicata e richiede una risoluzione congiunta tra gli Assessori competenti. Ringrazia per la riapertura del tratto dell'asse mediano e reputa che l'attuale problema consiste nel delocalizzare il campo rom sito in quell'area in tempi brevi al fine di non perdere gli oltre 7 milioni di euro stanziati per ristrutturare l'asse perimetrale di Scampia. Fa rilevare che con il ripristino dell'asse perimetrale ci si potrà giovare di un buon collegamento dell'area nord di Napoli alla zona ospedaliera. Racconta di aver consultato il masterplan dell'aeroporto di Venezia da cui si evincono le conseguenze di cosa accadrebbe se si intensificasse il traffico aereo in termini di sostenibilità ambientale, impegno economico e strutturale.

Assume la Presidenza la Vice Presidente Sorrentino

Il consigliere Musto racconta di un episodio increscioso e discriminatorio accaduto qualche mese fa, quando una scuola di Napoli, con nota dirigenziale, ha chiesto che venisse autorizzato un dipendente della Napoli Servizi S.p.A. ad accompagnare un bambino diversamente abile ad una gita scolastica. Non avendo ricevuto alcuna risposta dalla società, questo dipendente si è fatto personalmente carico dell'impegno, accompagnando il bambino a proprie spese, con l'ausilio dei collaboratori scolastici, ed utilizzando un giorno di ferie per consentirgli di partecipare alla gita scolastica come tutti gli altri bambini. Evidenzia che qualche giorno dopo, quando un'altra scuola ha avanzato la medesima richiesta per un altro bambino disabile, la società Napoli Servizi ha provveduto ad autorizzare un altro suo dipendente e a rimborsare le spese sostenute, creando così una situazione iniqua e di disparità di trattamento. Si chiede se nel capitolato del bando di affidamento alla Partecipata rientri o meno anche questo tipo di prestazione. Ad ogni modo ritiene che questo episodio abbia messo in risalto la cattiva gestione della Napoli Servizi ed evidenziato la necessità di un cambio di passo dell'Amministrazione. Chiede all'assessore Fella Trapanese cosa sia successo in quel caso e con che modalità sia stato conferito l'incarico all'attuale dirigente della società e quale sia la sua retribuzione.

La consigliera Clemente esprime solidarietà all'agente che è stato ferito, alla sua famiglia ed a tutti i colleghi del corpo di Polizia Locale che in questo ultimo anno sono stati vittima di episodi di violenza e di aggressione nell'esercizio delle loro mansioni, sempre alle prese con tantissime sfide sul territorio. A tal proposito evidenzia la necessità di implementare il corpo di P.L. ed, in sede di discussione per lo stanziamento di risorse per il nuovo bilancio, ritiene che il tema della sicurezza meriti un significativo scatto in avanti, per garantire condizioni più sicure e di serena vivibilità per i cittadini.

La Vice Presidente Sorrentino, accortasi di un momentaneo impedimento della consigliera Clemente a proseguire il suo intervento, cede la parola al consigliere Fucito.

Il consigliere Fucito rifacendosi all'intervento del consigliere Musto, ricorda all'aula che pochi mesi fa è stato approvato un Ordine del giorno avente ad oggetto la istituzione di un tavolo di confronto costruttivo per la tutela delle fasce più deboli, dei diversamente abili. Informa poi che il problema dell'invasione delle blatte si è ormai cronicizzato e che quotidianamente riceve lamentele da parte dei cittadini, stanchi di questa situazione, ma che fino ad oggi l'Amministrazione non è riuscita a trovare una soluzione concreta. Si rivolge all'assessore Santagada, a cui riconosce l'impegno costante sul territorio ed il continuo monitoraggio delle relative problematiche e ne apprezza la solerzia nelle risposte, chiedendogli una risposta concreta sui tempi e sulle modalità di azione per la deblattizzazione di tutta l'area cittadina.

La Vice Presidente Sorrentino cede la parola alla consigliera Clemente per consentirle di



completare il suo intervento.

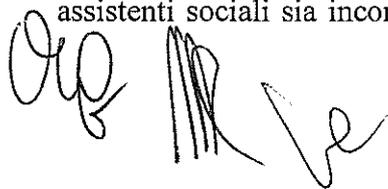
La consigliera Clemente informa che è stato approvato un decreto del Ministero dell'Ambiente che, a seguito di una serrata opposizione e mobilitazione del Comune di Napoli, di concerto con il Presidente del Porto di Napoli e di molte altre personalità cittadine, ha negato l'autorizzazione per la costruzione di un nuovo deposito GNL nel quartiere di San Giovanni dove nel 1985 si era già verificato lo scoppio di un deposito Q8, causando ingenti danni all'ambiente ed alla salute, di cui ancora attualmente si pagano le conseguenze a distanza di anni. Afferma, infatti, che in quell'area di Napoli viene registrato un numero più elevato di malattie del sangue ed una aspettativa di vita statisticamente inferiore di 4 anni rispetto alle altre aree della città. Fa rilevare che un eventuale nuovo disastro ambientale in quella zona comprometterebbe definitivamente il recupero della costa di San Giovanni ed il buon esito del progetto di riqualificazione avviato, che prevede anche l'installazione e la rigenerazione dei depuratori, al fine di consegnare al più presto un'area balneabile ai cittadini. Riguardo ancora alla zona di Ponticelli, considera di prioritaria importanza la riapertura degli uffici comunali per l'offerta ai cittadini dei servizi essenziali ed, anzi, suppone che per una migliore efficienza della macchina amministrativa, oltre che per il benessere collettivo, sarebbe utile la costituzione di ben oltre le 10 Municipalità già presenti, con la consapevolezza che ciò comporterebbe la necessità di ulteriori assunzioni di dipendenti da impiegare negli uffici di prossimità al servizio dei cittadini, attingendo dalle graduatorie dei concorsi già espletati. Il problema dei costi del personale e degli uffici potrebbe essere in gran parte superato tramite l'uso della digitalizzazione. Accenna, inoltre, allo stato di abbandono e di blocco in cui versa il quartiere Pianura, anche in ordine al progetto di installazione di antenne 5G, che da tempo risulta essere fermo, sia sul piano della definizione della competenza dei lavori che su quello della sostenibilità ambientale, considerati i rischi che comporta. In seguito al drammatico episodio della sparatoria di Santa Anastasia fa rilevare l'impellente necessità di investimenti e di impiego di risorse per un controllo maggiore del territorio e di assunzione di iniziative vigorose per la sicurezza pubblica, che partano da Napoli in qualità di Città Metropolitana.

Assiste ai lavori il Segretario Generale dott.ssa Monica Cinque

Il consigliere Cecere si rivolge all'assessore Fella Trapanese a cui indirizza tutta la sua stima per il lavoro svolto negli ultimi anni ma, contestualmente, evidenzia che da circa 5 mesi non vengono erogati gli assegni di cura per i disabili gravissimi e chiede se sia possibile un intervento per velocizzare l'iter autorizzativo per il pagamento.

Esce il consigliere Bassolino (presenti n. 32)

La consigliera Savastano esprime grande solidarietà a chi ha vissuto momenti di angoscia e terrore in occasione dei fatti accaduti in via Duomo. Non concorda con il pensiero dei Colleghi che l'hanno preceduta, in merito al fatto che in situazioni limite come quelle di via Duomo, l'intervento degli assistenti sociali sia inconciliabile con quello degli agenti di Polizia locale, perché suppone che il



problema non sia dovuto alla presenza sul posto dell'agente di polizia municipale ma, piuttosto, ad una incrinatura del sistema in generale, che non funziona poiché, al di là delle risorse, manca una strategia di base studiata ad hoc, attraverso un tavolo istituzionale con gli Assessori competenti. Ritiene invece, fortemente, che gli operatori sociali debbano sempre essere affiancati dalle forze di polizia per essere tutelati dagli evidenti rischi a cui sono esposti. Evidenzia che la strategia individuata vada poi attuata in tutte le aree più difficili della città, non dimenticando la zona circostante la stazione di Piazza Garibaldi ed, in particolare, via Bologna, dove recentemente il Gruppo Forza Italia ha raccolto una serie di segnalazioni da parte dei residenti di quei condomini, molti dei quali, hanno improvvisato attività imprenditoriali di b&b per l'accoglienza dei turisti e ciò, quindi, rappresenta un segnale di volontà di dare una svolta. A tal proposito, sottolinea l'importanza del coinvolgimento anche dell'Assessore al Turismo nelle decisioni relative alla strategia istituzionale da adottare affinché, oltre al servizio degli infopoint, al turista venga offerta una città riqualificata e sicura in quelle zone in cui, allo stato, non si riesce più a vivere sereni.

Il consigliere Andreozzi si associa a quanto rilevato dal consigliere Cecere nel suo intervento precedente, facendo rilevare che la Regione Campania ha commesso l'errore grave ed inaccettabile di tagliare i fondi destinati all'assistenza dei diversamente abili. Invita il Sindaco ad interagire con il Presidente della Giunta regionale Vincenzo De Luca che ha preferito impiegare i finanziamenti richiesti nelle luci degli artisti di Salerno, sottraendoli invece alle attività delle politiche sociali. Sottolinea di essere venuto a conoscenza del fatto che alcuni Consiglieri del Gruppo consiliare "Manfredi Sindaco", abbiano commesso delle ingerenze nella gestione e nelle attività della partecipata Napoli Servizi SpA. sfruttando il proprio ruolo istituzionale. Ritene che sia un atto gravissimo di cui lui stesso, malgrado il suo ventennale rapporto lavorativo, si è ben avveduto dal fare ed ancor meno ha mai interagito con un dirigente dell'azienda per finalità diverse da quelle del proprio rapporto di lavoro privato. Ricorda all'Aula che il Comune di Napoli, come Napoli Servizi, ha stipulato un appalto per il servizio di assistenza sociale con due Cooperative, per la durata di 4 mesi, per consentire ai bambini diversamente abili di frequentare la scuola ma che le lavoratrici non percepiscono lo stipendio dal primo mese, pertanto suggerisce di tenere conto di questa nota di demerito in vista della imminente procedura di affidamento del servizio in scadenza contrattuale. Ribadisce l'interesse condiviso e sperato da tutti che si provveda quanto prima ad un riassetto generale dell'amministrazione della Napoli Servizi. Lamenta, infine, la mancanza di un servizio d'ordine che consenta, per il festeggiamento dello scudetto del Napoli, un giro in pullman della squadra vincente per tutta la città ed anche il costo eccessivo del biglietto per assistere all'ultima partita e alla festa per la consegna dello scudetto del 4 giugno che non consentono a tutti di partecipare.



Il consigliere Fucito interviene per fatto personale a norma dell'art. 43 del Regolamento del Consiglio comunale essendo stato chiamato in causa dal consigliere Andreozzi, precisando che nel suo precedente intervento non ha fatto altro che richiamare l'attenzione su un ordine del giorno, già approvato, in merito alla istituzione di un tavolo di confronto per la tutela dei diritti delle persone diversamente abili, su cui il consigliere Musto si è limitato a chiedere spiegazioni agli Assessori competenti, senza minimamente interferire o invadere la sfera di competenza del Sindaco nella gestione della cosa pubblica, ben consapevole del fatto che le scelte del Sindaco sono insindacabili e pertanto non sono soggette a ratifica.

Il consigliere Acampora evidenzia che negli scorsi anni sono stati chiusi svariati uffici comunali, dunque non ritiene corretta la strumentalizzazione di cui è oggetto la Municipalità del quartiere Ponticelli. Informa che con le nuove reclute provenienti dalla graduatoria dell'ultimo concorso del Comune di Napoli verranno implementati notevolmente gli uffici delle Municipalità, dunque si potranno rilanciare le attività ed i servizi ai cittadini. In ordine alla questione delle Partecipate di cui si è parlato in precedenza, ritiene che ci sia stato un refuso generato da una sovrapposizione di informazioni, in quanto la questione da lui rilevata in qualche precedente seduta consiliare, non attiene alle cooperative dei servizi sociali a gestione indiretta, di cui si avvale la Napoli Servizi, bensì alle cooperative inerenti il servizio Istruzione ed asili nido, alle cui educatrici, alla stessa stregua, non risultano pagate le relative cooperative sin dal mese di gennaio. Fa un appello all'assessore Baretta e all'assessore alle Politiche Sociali affinché venga sollecitato il pagamento delle educatrici per l'assistenza specialistica. Non condivide le critiche dirette fatte alla dirigenza della Napoli Servizi, il cui operato è certamente perfettibile, attese le grandi potenzialità inesprese, ma non ritiene sia giustificabile un attacco frontale così aperto.

Il consigliere Cilenti lamenta la presenza ingombrante di tir che trasportano attrezzature cinematografiche per le fiction da girare in città che stazionano, senza autorizzazione, in aree circoscritte arbitrariamente con nastri, per impedire il transito dei veicoli e dei cittadini. Precisa che tali tir sono parcheggiati con i motori accesi h 24 e che, dunque, oltre a generare ingorghi e blocchi della circolazione nelle principali strade, da via Marina fino a Capo Posillipo, incrementano l'inquinamento ambientale. Si chiede come si possa assecondare questa occupazione illegittima e chi sia l'interlocutore competente a cui rivolgere il proprio appello. In merito allo Stadio Maradona, chiede prioritariamente che la scritta "Tribuna autorità" venga tolta perché ormai costituisce una tribuna business con introiti a favore del Presidente della SSCN, di cui è anche contento, però ricorda di non dimenticare di focalizzare la priorità sulla costituzione di un'area strutturalmente adeguata per ospitare i tifosi diversamente abili. Sollecita l'Amministrazione a riprendere le redini della situazione ed esigere il pagamento dei canoni arretrati, per consentire al Comune di rinfrancarsi dalle spese sostenute e per procedere ai lavori di ristrutturazione ed adeguamento necessari.



La consigliera Vitelli ringrazia la Giunta per aver approvato un ODG sulla cittadinanza onoraria delle donne iraniane, di cui lei è prima firmataria, a nome del PD. Inoltre, attese le numerose polemiche sollevate dai cittadini in merito all'affidamento della gara d'appalto per il ripristino della funicolare di Chiaia, chiarisce che i tempi di attesa sono dipesi dalla necessità di riformulare le condizioni contrattuali alla luce di una sopravvenuta necessità di adeguamento dei costi, rispetto a quelli precedentemente pattuiti con la precedente Amministrazione.

Il consigliere Carbone denuncia l'uso improprio di animali che nuoce alla loro salute, chiedendo che in occasione della festa del 4 giugno per la premiazione della squadra del Napoli si vieti di sottoporre gli asini, come simbolo della squadra partenopea, allo stress dei festeggiamenti chiassosi.

Entra il consigliere Grimaldi (presenti n. 33)

Il consigliere Guangi giustifica il suo intervento per far rilevare l'anomala riduzione del canone da 21 mila a 4000 euro, per l'affidamento in gestione sperimentale ad Associazioni per immobili di proprietà comunale rientranti nell'area del programma di recupero urbano di Ponticelli, in base a quanto disposto nella delibera di G.C. n. 128. Considera che la riduzione del canone è ingiusta ed arbitraria e crea palese discriminazione tra Associazioni già affidatarie dei medesimi immobili costrette a pagare il canone maggiorato di 21 mila euro, rispetto a quelle affidatarie in seguito alla successiva riformulazione del prezzo con la riduzione fino a 4 mila euro. Chiede, inoltre, se sia possibile praticare l'inversione dell'ordine del giorno discutendo, prima delle delibere, il proprio ordine del giorno relativo alla oggetto la riqualificazione della ottava Municipalità.

Il consigliere Esposito Aniello concorda con il rilievo fatto dal consigliere Andreozzi in merito al fatto che la festa per lo scudetto del Napoli deve essere la festa di tutta la città e quindi dovrebbe essere data la possibilità a tutti di festeggiare con la squadra vincente, organizzando un tour su un pullman in giro per le strade principali della città, con il rispetto di tutte le norme di sicurezza, anziché limitare i festeggiamenti a pochi eletti nello Stadio Maradona con il pagamento di un biglietto esoso.

La Vice Presidente Sorrentino pone in votazione la proposta del consigliere Guangi di invertire l'ordine dei lavori e dichiara che la stessa viene approvata all'unanimità.

Il consigliere Guangi prima di procedere con la discussione dell'Ordine del giorno n. PG/2023/414083 del 17/05/2023 di cui è stata appena approvata l'inversione, chiede la verifica del numero legale.

La Vice Presidente Sorrentino invita la Dirigente del Servizio, dott.ssa Enrichetta Barbati, a procedere all'appello e dichiara che sono presenti in aula 28 Consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri Borrelli R., Madonna, Migliaccio, Sannino e Simeone**).

La Vice Presidente Sorrentino introduce l'Ordine del giorno a firma dei consiglieri Guangi e Savastano, avente ad oggetto la *“Riqualificazione quartieri dell'8^ Municipalità”*. Cede la parola al consigliere Guangi per la illustrazione.

Entra il consigliere Migliaccio ed esce il consigliere Grimaldi (presenti n. 28)

Il consigliere Guangi dà lettura dell'Ordine del giorno e chiede al Sindaco ed alla Giunta di impegnarsi a rafforzare il controllo e la videosorveglianza sul territorio della ottava Municipalità e a stanziare un capitolo di spesa più cospicuo nel prossimo bilancio di previsione da destinare alla Napoli Servizi per la manutenzione dei suddetti alloggi, in considerazione del fatto che su quel territorio si registra il più alto numero di alloggi E.R.P.. Chiede, inoltre, maggiori interventi per la cura del verde e lo stanziamento di fondi per il recupero degli impianti sportivi per la finalità inclusiva e sociale che assolvono, anche nei confronti dei bambini.

Il consigliere Esposito Pasquale si considera molto vicino alle problematiche della ottava Municipalità in cui è residente e che rappresenta in quanto consigliere eletto anche da quella periferia nord di Napoli. Precisa che la Municipalità costituisce un territorio complicato, in cui si registra il più alto tasso di disoccupazione d'Italia. Tanti interventi sono stati fatti in Scampia, varianti urbanistiche, creazione della Cittadella dello Sport, il nuovo Polo dell'Università Federico II, però tante altre cose dovranno essere fatte, tra cui anche quelle oggetto di un proprio emendamento al DUP poi ritirato, ovvero una proposta di istituire in questa difficile area le ZES, le zone economiche speciali, affinché costituiscano un volano per attrarre ulteriori investimenti per la crescita economica ed il contrasto della disoccupazione. Affronta, poi, la problematica connessa al tema educativo e sociale che riguarda in generale tutte le aree più depresse della città, dove persiste la povertà educativa, che affonda le sue radici nel contesto familiare, in cui è consuetudine l'uso delle armi anche ad opera dei minori e dove le scuole, da sole, non riescono a colmare le gravi lacune del disagio sociale. Il problema della manutenzione del Verde a Scampia, inoltre, è comune anche a tante altre aree della città, però lì la soluzione è più complessa perché è difficile fare una programmazione, non essendovi una netta definizione degli ambiti territoriali di competenza tra la società Asia Napoli SpA e la Napoli Servizi SpA ecc. Il problema del Patrimonio va affrontato sotto duplici aspetti ed uno di questi è la messa in sicurezza degli alloggi ERP, da cui provengono quotidiane segnalazioni di gravi disservizi e disagi che ne pregiudicano la vivibilità e le cui condizioni sono al limite della dignità umana. E' sempre favorevole alla promozione di iniziative tese allo sviluppo delle Municipalità. Esprime piena solidarietà al Sindaco di Nola, vittima di un episodio raccapricciante in cui sovente incorrono gli amministratori comunali, poichè gli è stata incendiata sia l'auto che lo scooter e le fiamme hanno raggiunto persino il suo appartamento.

La Vice Presidente Sorrentino si unisce al messaggio di solidarietà nei confronti del Sindaco di Nola ed esprime la solidarietà a nome di tutta l'Amministrazione. Cede la parola al consigliere

Longobardi

Il consigliere Longobardi ritiene che con l'Ordine del giorno in questione il consigliere Guangi rivolge un appello all'Amministrazione comunale che personalmente condivide in pieno e che occorrerebbe estendere anche alle altre aree periferiche. Evidenzia, infatti, la necessità che l'Amministrazione predisponga maggiori presidi di forze di polizia in tutte le periferie, soprattutto nel territorio della 9ª Municipalità a cui è particolarmente legato, nella quale chiede anche la costituzione di strutture sportive per fare in modo che le attività sportive fungano da deterrente contro le attività illegali. Dichiarò di fare proprio l'Ordine del giorno, in attesa di presentare un proprio Odg anche sulla IX Municipalità.

Il consigliere Cecere condivide in pieno l'ordine del giorno, in quanto, a prescindere dal colore politico, tutte le forze politiche concordemente lavorano per il comune intento di riqualificare l'area periferica della 8ª Municipalità. All'assessore Santagada chiede di intensificare gli interventi per il Verde della ottava Municipalità, favorendo anche la partecipazione dei cittadini privati, tramite l'iniziativa "Adotta un'aiuola". A tal proposito auspica l'approvazione al più presto del Regolamento del Verde Pubblico, sul quale si sta lavorando nella Commissione preposta.

Entra la consigliera Borrelli ed esce il consigliere Madonna (presenti n. 29)

Il consigliere Andreozzi ringrazia il consigliere Guangi per aver proposto l'Ordine del giorno che condivide pienamente, anche perché con esso si consente di esternare e rendere pubblico tutto il lavoro che si sta svolgendo sull'ottava Municipalità, un quartiere difficile che presenta maggiori criticità, per le motivazioni espresse dagli altri Colleghi, per l'assenza di controlli da parte delle forze dell'ordine, per la mancanza di impiantistica sportiva, per l'alto tasso di disoccupazione, per la elevata estensione dell'area verde che necessita di manutenzione e per il numero elevato di alloggi ERP che versano in stato di degrado. Precisa che, in particolare, il lotto P, che confina anche con il campo rom, risulta essere uno dei lotti più disastriati dell'ottava Municipalità e su di esso è in atto un progetto di riqualificazione tramite l'utilizzo di fondi del PNRR, ma chiaramente non bisogna dimenticare tutte le famiglie che vivono negli altri lotti, per i quali l'Assessore Lieto sta lavorando per ricavare le risorse per la costruzione di fabbricati e la destinazione in alloggi. Ricorda poi il progetto sul lotto M di abbattimento e di costruzione di circa 200 alloggi in zona Scampia; la Cittadella della Polizia e dello Sport. Si congratula con l'assessore Santagada per il costante impegno profuso e dà atto che per assicurare la manutenzione del verde cittadino, in particolare per le vaste aree afferenti le Municipalità, sarebbe quanto meno opportuno provvedere all'assunzione di nuovi lavoratori. L'aumento della Tari è una ulteriore spada di Damocle a carico del bilancio delle famiglie meno abbienti delle aree periferiche. Anticipa voto favorevole all'Ordine del giorno.

Il consigliere Esposito Gennaro riconosce il merito al consigliere Guangi di aver sempre difeso il

suo territorio della ottava Municipalità. Ritiene che non si possa non essere favorevoli a quest'ordine del giorno ed alla stessa stregua bisognerebbe procedere per tutte le aree periferiche della città, nella visione di una città policentrica come viene considerata dall'attuale Amministrazione. Evidenzia che le attuali problematiche che si vivono nei lotti sono dovute al cattivo investimento ed al cattivo impiego dei fondi assegnati a seguito del terremoto del 1980 che ha determinato il proliferare di speculazioni ai danni dei cittadini. Si è assistito ad una sfrenata urbanizzazione che ha cambiato definitivamente il tessuto sociale ed economico dell'area. L'attuale ottica della città policentrica richiede che ogni quartiere ed ogni municipalità sia dotato di tutto ciò che serve al cittadino, dai servizi primari a quelli culturali, dal cinema ed il teatro agli impianti sportivi e soprattutto da un servizio di trasporto urbano efficiente.

Esce la consigliera Borrelli (presenti n. 28)

Il consigliere D'Angelo Sergio si associa al ringraziamento unanime, da parte di tutta l'Aula, al consigliere Guangi e dichiara di essere sempre interessato e disponibile a sostenere tutte le battaglie necessarie per la valorizzazione e le riqualificazioni delle periferie. Esorta, però, i colleghi a non dilungarsi troppo nella discussione dell'Ordine del giorno attesa la necessità di dover discutere le 8 delibere all'ordine dei lavori.

Entra il consigliere Sannino (presenti n. 29)

La consigliera Clemente, per dichiarazione di voto, chiede che nel punto dell'Ordine del giorno in cui si menzionano gli impianti sportivi da recuperare, venga inserito anche il lotto 14B che insiste nel territorio di Piscinola, su cui ci si è impegnati molto per ottenere un finanziamento PON, grazie al quale sono state create prestigiose realtà come strutture adibite ad attività culturali che mirano al recupero della legalità e della inclusione sociale in tutto il territorio circostante.

La Vice Presidente evidenzia la proposta di emendamento da parte della Consigliera Clemente da sottoporre al consigliere Guangi e intanto cede la parola alla consigliera Savastano.

La consigliera Savastano si unisce a tutto quanto già evidenziato dai Colleghi che l'hanno preceduta e suggerisce di inserire un punto fondamentale nell'Ordine del giorno, che le sembra sia sfuggito, che riguarda la raccolta differenziata in quanto nel quartiere non è ancora praticata e di dare quindi maggiore attenzione anche alle aree di Marianella, Chiaiano e Piscinola, in cui si assiste alla graduale chiusura degli uffici comunali.

La Vice Presidente chiede al consigliere Guangi di valutare le proposte di emendamento dei Consiglieri e, nell'ipotesi in cui ritenga di farle proprie, di rimodulare il suo Ordine del giorno alla luce delle modifiche apportate per favorirne l'approvazione complessiva in Aula, in alternativa si dovrà procedere con la votazione separata dei singoli emendamenti.

Il consigliere Guangi dichiara di accogliere tutte le proposte emendative avanzate dai Consiglieri e ringrazia tutta l'Aula, sia la Minoranza che la Maggioranza per aver contribuito alla approvazione del suo Ordine del Giorno.

La Vice Presidente prima di porre in votazione l'Ordine del giorno, fa presente che gli assessori Ferrante, Santagada, De Iesu ed il Vice Sindaco Lieto vorrebbero fare delle precisazioni integrative in merito al documento stesso.

Il consigliere Lange Consiglio ricorda che il Regolamento del Consiglio comunale non prevede la prassi irrituale, che nei fatti invece si sta verificando, di consentire agli Assessori di interloquire in merito agli Ordini del giorno. Accoglie volentieri questa prassi che di fatto va a modificare il Regolamento interno, purché questa interlocuzione con gli Assessori si ripeta anche per altri casi, favorendo un maggiore dialogo tra Consiglio e Giunta che non può che essere costruttivo.

Il consigliere D'Angelo Sergio prega l'Aula di far rispettare la norma, in base alla quale, in merito all'Ordine del giorno non è richiesto un intervento degli Assessori, ma tutt'al più il parere.

La Vice Presidente prende atto delle rimostranze dei Consiglieri in merito al verificarsi di una prassi irrituale e dà atto che gli Assessori rinunciano ad esporre le proprie riflessioni in merito all'Odg, che si intendono assorbite dal parere che l'assessore Lieto sta per esprimere.

La consigliera Savastano sostiene sia interessante conoscere, invece, le risposte degli Assessori in merito.

La Vice Presidente Sorrentino precisa che l'intenzione degli Assessori era quella di rendere delle risposte in ordine alle sollecitazioni pervenute dai Consiglieri sull'Ordine del giorno. Cede la parola all'assessore Lieto per l'espressione del parere.

Esce il consigliere D'Angelo Sergio (presenti n. 28)

Il Vice Sindaco Lieto in merito alle proposte dei Consiglieri, informa che c'è un forte impegno dell'Amministrazione dal punto di vista della sicurezza e della legalità, della tutela del Verde pubblico, della valorizzazione e la promozione delle attività sportive, attraverso il recupero degli impianti. Esprime parere favorevole all'Ordine del giorno a nome della Giunta e dei colleghi direttamente coinvolti nelle attività e nelle questioni ivi menzionate, e precisa che si è disponibili a una sessione dedicata a tutti gli approfondimenti e le informazioni del caso, al fine di dare contezza al Consiglio di tutte le attività programmate e svolte sull'ottava Municipalità, che l'Amministrazione ritiene uno dei territori con maggiore investimento in termini di lavoro, di programmazione e di iniziative.

La Vice Presidente pone in votazione l'Ordine del giorno con gli emendamenti presentati dalle consigliere Savastano e Clemente e dichiara che è stato approvato all'unanimità.

Riassume la Presidenza la Presidente Amato

Il consigliere Savarese d'Atri chiede all'aula di rinviare alla seduta del 30/05/2023 la discussione delle delibere di G.C. nn. 148 e 150 dell'08/05/2023 perché attinenti allo stesso oggetto della delibera di G.C. n. 169 del 17/05/2023, già calendarizzata per la stessa seduta.

La Presidente pone in votazione la proposta del consigliere Savarese d'Atri e dichiara che la stessa è stata approvata a maggioranza, con l'astensione della consigliera Clemente.

La Presidente comunica all'Aula che, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 166, comma 2 del decreto legislativo 267/2000, e dall'articolo 16 del Regolamento di Contabilità, la Giunta comunale ha adottato la delibera n. 140 del 05/05/2023, prelevando il relativo importo dal fondo di riserva.

Il consigliere Carbone chiede, se è possibile, accodandosi alla richiesta del Consigliere Savarese d'Atri, rinviare al 30 maggio anche la delibera di G.C. n. 168 del 17/05/2023, concernente la disciplina del canone di concessione dell'occupazione delle aree di spazi pubblici.

La Presidente pone in votazione la proposta del consigliere Carbone e dichiara che la stessa è stata approvata all'unanimità.

DELIBERAZIONE N. 28

La Presidente introduce la Deliberazione di G.C. n. 133 del 28/04/2023 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: *Approvazione del Rendiconto della Gestione 2022*. Cede la parola all'assessore Pier Paolo Baretta per l'illustrazione.

L'assessore Pier Paolo Baretta svolge una dettagliata relazione che è stata allegata al provvedimento.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al Presidente della Commissione Bilancio, consigliere Savarese d'Atri.

Il consigliere Savarese d'Atri esprime apprezzamento, all'assessore Pier Paolo Baretta, per il significativo miglioramento della situazione finanziaria, rispetto allo scorso anno, consolidando il percorso di risanamento avviato con il "Patto per Napoli", con una significativa riduzione del debito. Descrive il lavoro svolto in Commissione e l'importanza di proseguire sulla strada indicata nella relazione.

Il consigliere Acampora ritiene il documento prudente ma che lascia guardare al futuro con fiducia e senza false promesse. Afferma che l'Amministrazione con una attenta politica di bilancio si sta distinguendo affrontando le difficoltà economico – finanziarie ereditate. A consolidare il percorso di risanamento economico, ricorda che, hanno concorso i trasferimenti delle risorse del Patto per Napoli, la rigenerazione dei mutui, l'aumento della addizionale IRPEF, la transazione dei debiti commerciali e la positiva soluzione della sentenza Bagnoli. Sottolinea la necessità di migliorare la riscossione, facendo passare il concetto che devono pagare tutti per pagare meno, per avere una Città più funzionale ai bisogni dei napoletani. Rimarca che la scelta fatta di destinare 8 milioni di euro, per la prima volta, alle Municipalità per la manutenzione, ha confermato il miglioramento

gestionale degli enti di prossimità. In ultimo, chiede all'Amministrazione, a nome del suo Gruppo consiliare, di farsi portavoce presso il Governo per un allentamento del vincolo del disavanzo affinché i 53 milioni di euro di avanzo, non vadano tutti a migliorare l'ultima rata del piano di rientro, poiché tale principio prudenziale penalizza eccessivamente la gestione economico - finanziaria e, preannuncia il voto favorevole.

Rientrano in aula i consiglieri Borrelli e Simeone (presenti n. 30)

Il **consigliere Guangi** sottolinea che il documento certifica il primo anno di gestione dell'Amministrazione, dal quale si evince che non vi è stato un peggioramento ma nemmeno l'auspicato cambiamento, annunciato durante l'insediamento, dal Sindaco Manfredi. Entra nel merito del documento contabile precisando sull'entità del fondo dei crediti di dubbia esigibilità, sul fondo di garanzia debiti commerciali, sui debiti fuori bilancio non riconosciuti al 31/12/2021 e sul fondo delle passività comunicate dai servizi, che si sostanziano in cifre che fanno rabbrivire. Resta al palo, sottolinea, la capacità di riscossione riferita al totale delle entrate minore del 47% che produce una costante crisi di liquidità, e come soluzione, l'Amministrazione, ha dato in appalto per 10 anni, ad una Società che affiancherà l'Ente, la gestione ed il recupero dell'evasione e dell'elusione delle entrate tributarie, pur essendo consapevole dell'eventualità di non essere riconfermata per il secondo mandato. Polemizza sulle mancate proposte immaginate per migliorare la gestione delle Municipalità e, pertanto dei territori di prossimità, ma in risposta si ha la certezza che la TARI sarà aumentata del 20% in più ai napoletani onesti, quelli che con civismo pagano le tasse nonostante in alcuni quartieri delle periferie non hanno, neanche, il servizio di raccolta differenziata, vivendo con cumuli di immondizia per strada.

Il **consigliere Cilenti** in risposta all'intervento del consigliere Guangi, sottolinea che del domani non vi è certezza ma vale per tutti, come pure, per l'Amministrazione. Esprime compiacimento per la puntuale e chiara relazione resa, precisando che la vera partita da giocare è quella di aumentare la capacità di riscossione. Rendere possibile e certo il recupero dei tributi puntando sull'elusione è la vera battaglia sulla quale l'Amministrazione verrà giudicata ed auspica che venga lasciato grande margine di manovra a chi è stata affidata la gestione della mancata riscossione dei tributi, poiché la precedente gestione ha lasciato i conti in rosso e, preannuncia il voto favorevole.

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione e cede la parola all'assessore Pier Paolo Baretta per la replica gli interventi resi.

L'assessore Pier Paolo Baretta ringrazia il Consiglio del contributo reso alla discussione ed espone alcune riflessioni in relazione ai rilievi sollevati. Al consigliere Acampora che, ha rafforzato la posizione assunta dall'Amministrazione di sollecitare il Governo non chiedendo soldi ma di intervenire su normative che non pesino sui saldi ma che diano respiro agli Enti locali, come quella relativa all'utilizzo delle quote di avanzo vincolato o del Fondo crediti di dubbia esigibilità. Il tema per una grande città, in ripartenza, come Napoli, è trovare l'equilibrio tra la necessità di spesa e la

necessità di restare dentro i limiti compatibili di bilancio. Al consigliere Guangi in attinenza alla stato dei rifiuti e all'aumento della TARI, ricorda le precedenti Amministrazioni nella Città che non hanno realizzato nessun impianto per lo smaltimento dei rifiuti, ne si sono preoccupate della manutenzione delle strade, pertanto sono fuori contesto le critiche avanzate nell'ambito di un percorso difficile che si è comunque portato avanti nell'ultimo anno e mezzo. Per la manutenzione delle strade e la gestione delle Municipalità conferma l'importanza di aver assegnato per la prima volta 8 milioni di euro alle Municipalità permettendo la gestione in autonomia di alcuni interventi. In relazione all'azzardo riferito di fare un contratto con l'Azienda di riscossione per 10 anni, ricorda che è forse l'unica vera cosa presa per buona dall'Amministrazione precedente e che, dopo un attento studio e constatato il serio problema della riscossione con i rinforzi suggeriti, si è deciso l'affidamento, auspica che nei prossimi 4-5 anni ci siano i risultati attesi. Chiarisce che tutti sanno che l'evasione è un problema difficile, bisogna pensare a una battaglia comune tra maggioranza e opposizione per lanciare un messaggio condiviso contro l'evasione: non andremo da nessuna parte, ha chiarito, finché solo il 18% dei napoletani pagherà le multe e finché ci saranno oltre 700 milioni di euro di TARI non pagata, ed è un dato che deve destare soddisfazione, ha concluso, il recupero di oltre 200 milioni di euro in dodici mesi portando un utile attivo netto di 53 milioni di euro. .

La Presidente cede la parola per dichiarazione di voto al consigliere Lange Consiglio.

Il consigliere Lange Consiglio commenta che l'Amministrazione, dopo un anno e mezzo di gestione, attraverso i numeri ha espresso la linea politica di gestione e preannuncia il voto di astensione, pur significando fiducia nelle dichiarazioni politiche rese dall'Assessore.

Il consigliere Esposito Gennaro esterna preoccupazione sui residui attivi derivanti dalla incapacità di riscossione dei tributi tra cui cospicua risulta essere l'ammontare per le sanzioni per violazione del codice della strada. Ritiene fondamentale agire sulla comunicazione, facendo passare il concetto che se non si pagano le tasse non saranno resi i servizi per il benessere dei cittadini, diversamente anche affidando la riscossione alla Società Municipia, il problema della riscossione lo ci si troverà anche nel bilancio del prossimo anno. Entra nel merito delle occupazioni di suolo pubblico e sulla capacità di riscossione del canone e riporta le lamentele dei cittadini per il preannunciato aumento della TARI. A nome del gruppo consiliare Manfredi Sindaco esprime fiducia nell'operato dell'assessore Pier Paolo Baretta confidando sulla capacità di miglioramento della riscossione.

Entra in aula il consigliere Rispoli (presenti n. 31)

Il consigliere Simeone esterna fiducia nell'operato dell'Assessore Pier Paolo Baretta auspicando risposte concrete e miglioramenti nei servizi offerti dalle partecipate, puntando sull'assunzione del personale idoneo nelle graduatorie dei concorsi svolti ultimamente ed esprime parere favorevole.

Il consigliere Guangi pur apprezzando il buon lavoro svolto preannuncia il voto contrario del Gruppo consiliare di F.I. poiché da troppi anni si aspetta un cambio di passo nella gestione della riscossione che nonostante gli sforzi, dai dati riportati non risulta incoraggiante.

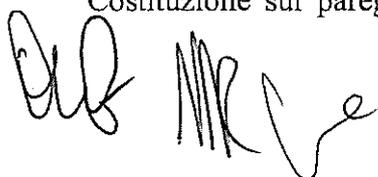
Il consigliere Cecere fa rilevare che l'aumento della TARI porterà ad una riduzione dei contribuenti. Ritiene necessario avviare una interlocuzione con il Governo per trattenere parte dei 53 milioni di euro di avanzo affinché non vadano tutti impegnati per far fronte all'ultima rata del piano di rientro.

Il consigliere Carbone chiarisce che i numeri riportati nel Rendiconto sottendono dei concetti come quello della riduzione del tasso di interesse di investimento verso le banche che va verso il ristoro generale della contribuzione, per il miglioramento dei servizi ai cittadini. Esige che il senso della capacità del sentire comune passi attraverso un'amplificazione comunicativa alla Città che deve sapere che, l'Amministrazione Manfredi, dopo un anno, approva il suo primo bilancio di esercizio con il recupero di oltre 200 milioni euro, in dodici mesi, portando un utile attivo netto di 53 milioni di euro e, preannuncia il voto favorevole.

La consigliera Sorrentino rivolge un ringraziamento doveroso alla puntualità espositiva e anche di dettaglio tecnico dell'assessore Pier Paolo Baretta sul rendiconto di gestione che racconta attraverso la prospettiva politica, una fotografia della situazione esistente. Ricorda le premesse da cui l'Amministrazione è partita con il Sindaco Manfredi, autorevole interlocutore sia verso la Città che verso il Governo centrale. Rammenta la particolare situazione economico-finanziaria ereditata dalle precedenti amministrazioni e che, nonostante i notevoli sforzi profusi, risulta ancora particolarmente drammatica. Sostiene la necessità che alcuni settori dell'Amministrazione vadano migliorati, come la riscossione delle imposte. Non condivide la narrazione che ascrive l'indebitamento della città o il mancato pagamento dei tributi ad una questione di mentalità culturale dei napoletani, senza tener conto delle condizioni sociali ed economiche della Città. Richiama la necessità di fare uno sforzo di visione e di prospettiva attraverso l'efficientamento dei servizi rendendo compartecipi i cittadini poiché non si possono chiedere tributi maggiorati senza conseguenziale erogazione di servizi. La risposta politica al miglioramento dei servizi avviene attraverso la riorganizzazione della Macchina comunale e delle Società partecipate perché hanno a che fare con la lotta all'evasione e l'erogazione dei servizi. Preannuncia il voto favorevole con l'impegno a fare, poi, una riflessione politica sui conti e sulla condizione economico-finanziaria della Città.

Il consigliere Migliaccio ricorda il grave stato delle finanze comunali ereditato dalle amministrazioni precedenti. Entra nel merito della questione della discarica di Chiaiano e dell'affidamento diretto della gestione del termovalorizzatore di Acerra, data dal Governo Berlusconi, alla società lombarda A2A che porta utili in Lombardia pari a circa 2 miliardi di euro e, preannuncia il voto favorevole.

Il consigliere Andreozzi propone di convocare un Consiglio comunale monotematico sullo stato debitorio del Comune, sottolineando gli effetti detrimenti della modifica dell'articolo 81 della Costituzione sul pareggio di bilancio e le conseguenze determinate nella gestione economico -



finanziaria degli Enti Locali.

Il consigliere Guangi, insieme ai consiglieri Longobardi e Savastano, chiede che il Rendiconto venga posto in votazione per appello nominale.

La Presidente pone in votazione, per appello nominale, la proposta di Deliberazione di G.C. n. 133 del 28/04/2023 e, assistita dagli scrutatori, Flavia Sorrentino, Iris Savastano e Massimo Cilenti, accerta la presenza in aula di n. 27 Consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri Esposito Aniello, Fucito, Sannino e Savarese d'Atri**) e dichiara che, in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, essa è stata approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei consiglieri Lange Consiglio e Clemente ed il voto contrario dei consiglieri Borrelli, Guangi, Longobardi, e Savastano.

DELIBERAZIONE N. 29

La Presidente introduce la Deliberazione di G.C. n. 127 del 28/04/2023 avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio, ai sensi dell'art. 42, comma 4 del T.U.E.L., variazione, ai sensi dell'art. 15 comma 4 bis del D.L. 77 del 31 maggio 2021, al Bilancio provvisorio 2023/2025 - Esercizio 2023, per l'iscrizione dell'importo di € 447.093,52 quale quota parte delle risorse "Adeguamento dei prezzi" di cui all'art. 26 comma 4 lett b del D.L. 50/2022, pervenute dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le lavorazioni eseguite e contabilizzate dalla Direzione Lavori dal 1/1/2022 e fino al 31/07/2022.*

La Presidente cede la parola all'assessore Laura Lieto per l'illustrazione.

Si allontanano dall'aula i consiglieri Lange Consiglio, Sorrentino, Saggese e Simeone (presenti n. 23)

L'assessore Laura Lieto chiarisce che con il provvedimento in esame si propone una variazione al bilancio 2023/2025 esercizio provvisorio, con l'iscrizione dell'importo di € 447.093,52 quale quota parte delle risorse "Adeguamento dei prezzi" di cui all'art. 26 comma 4 lett b del D.L. 50/2022, pervenute dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le lavorazioni eseguite e contabilizzate dalla Direzione Lavori nel periodo dall' 1/1/2022 e fino al 31/07/2022. Precisa che le stazioni appaltanti possono accedere ad un fondo in caso di insufficienza di risorse finanziarie a causa dell'aumento eccezionale dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021. Ai fini dell'accesso alle risorse del Fondo, le stazioni appaltanti trasmettono telematicamente al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile istanza con i dati richiesti. Il Ministero ha disposto il pagamento di un acconto pari al 50% dell'importo complessivamente ammissibile. Il Comune di Napoli, ha presentato istanze di accesso per complessivi € 6.006.391,41, e risulta beneficiario dell'importo complessivo di € 3.003.165,70 pari al 50% dell'importo richiesto. L'Area Trasformazione del Territorio nello specifico, ha presentato entro la data del 30/08/2022 richieste di accesso al fondo per gli interventi:

Complesso Ascalesi e Annunziata, riqualificazione spazi urbani lotto 2, recupero ex convento Severino e Sossio, rifunzionalizzazione complesso Gerolomini, rifunzionalizzazione complesso San Paolo Maggiore, restauro facciate della Galleria Vittoria e edilizia sostitutiva Cupa Spinelli 126 alloggi, per un importo di € 894.187,04. L'importo € 3.003.165,70 pagato dal Ministero è stato incassato dalla Tesoreria comunale e di tale importo risulta di competenza dell'Area Trasformazione del Territorio la somma di € 447.093,52. Per poter procedere all'utilizzo della predetta somma, bisogna variare il Bilancio provvisorio 2023/2025 -Esercizio 2023, mediante istituzione di nuovi capitoli da dotare dell'importo di € 447.093,52.

La Presidente sostituisce la scrutatrice Flavia Sorrentino con Anna Maria Maisto, dichiara aperta la discussione e cede la parola al consigliere Guangi.

Il consigliere Guangi motiva il voto favorevole del Gruppo consiliare di F.I.

La Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di G.C. 127 del 28/04/2023 e, assistita dagli scrutatori Anna Maria Maisto, Iris Savastano e Massimo Cilenti, e dichiara che, in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con l'astensione della consigliera Clemente.

DELIBERAZIONE N. 30

La Presidente introduce la Deliberazione di G.C. n. 135 del 28/04/2023 avente ad oggetto:*Lavori di Somma Urgenza il ripristino delle condizioni di sicurezza a seguito del dissesto al muro di contenimento a confine tra l'istituto Comprensivo Madre Claudia Russo e il parco villa Salvetti ricadente nell'ambito territoriale della Municipalità 6. Prelevamento dal fondo di riserva di competenza di € 36.373,16 per la copertura della spesa dei lavori – Proposta al Consiglio ai sensi e per gli effetti degli art. 191 comma 3 e 194 comma 1 D.lgs 267/2000 CUP: B62B23000210004 - CIG ZF83AE55A5.* Cede la parola all'assessore Teresa Armato, in sostituzione dell'assessore Maura Striano, per l'illustrazione.

Rientrano in aula le consigliere Sorrentino e Saggese (presenti n. 25)

L'assessore Teresa Armato chiarisce che con il provvedimento in esame, si prende atto del verbale di somma urgenza e della relativa perizia giustificativa dei lavori per il ripristino delle condizioni di sicurezza a seguito del dissesto al muro di contenimento a confine tra l'istituto Comprensivo Madre Claudia Russo e il parco villa Salvetti nell'ambito territoriale della Municipalità 6. Prelevamento dal fondo di riserva di competenza di € 36.373,16. Si propone al Consiglio il riconoscimento della spesa per l'esecuzione dei lavori limitatamente alle sole lavorazioni indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. Precisa, inoltre, che la ditta esecutrice dei lavori è stata individuata fra quelle in possesso di contratto presso la Direzione della Municipalità 6.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al consigliere Guangi.

Il consigliere Guangi polemizza in merito alle modalità con le quali si autorizzano i lavori di somma urgenza. Precisa che vi sono richieste di lavori di somma urgenza, come per il quarto piano

dello stabile di Piazza Tafuri a Piscinola, che non vengono autorizzate. Chiede pari attenzione per tutte le Municipalità ed esprime parere contrario.

Il consigliere Longobardi conviene con il collega Guangi in merito alla disparità nelle autorizzazioni dei lavori di somma urgenza. Ricorda che l'aula per le riunioni del Consiglio della Municipalità 9 non è agibile da un anno e mezzo e, il Consiglio municipale si riunisce presso la biblioteca.

Si allontanano dall'aula i consiglieri Guangi e Borrelli (presenti n. 23)

La Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Deliberazione di G.C. n. 135 del 28/04/2023 e, assistita dagli scrutatori Anna Maria Maisto, Iris Savastano e Massimo Cilenti, accerta la presenza in aula di n. 23 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto e dichiara che, in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione della consigliera Clemente ed il voto contrario dei consiglieri Savastano e Longobardi.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, la deliberazione adottata. In base all'esito della intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza, con il voto contrario dei consiglieri Savastano, Longobardi e l'astensione della consigliera Clemente, dichiara ai sensi del comma 4, art. 134 del Dlgs 267/2000 la deliberazione immediatamente eseguibile.

Entra il consigliere Guangi (presenti n. 24)

DELIBERAZIONE DI G.C. N. 143 DELL'08/05/2023

La Presidente introduce la Deliberazione di G.C. n. 143 dell'08/05/2023 avente ad oggetto: *Esercizio Provvisorio - Annualità gestionale 2023 del bilancio di previsione 2022 2023 2024 - VARIAZIONE con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 4 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023- 2025 ANNUALITÀ' 2023 EX ART. 175 TUEL RELATIVE ALLE RISORSE DI CUI AL DECRETO M. N. 39 DEL 22/03/2023*. Cede la parola all'assessore Teresa Armato per l'illustrazione.

L'assessore Armato precisa che la delibera riguarda l'iscrizione in bilancio delle risorse assegnate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'adeguamento dei prezzi previsto dal DL 50/2022 per i lavori relativi alla linea metropolitana urbana, in quanto, il rincaro del materiale che ha caratterizzato l'economia mondiale dal 2021, ha determinato da parte del Ministero l'istituzione di un fondo a cui il Comune di Napoli ha fatto istanza di accesso per il finanziamento dei lavori in corso. Evidenzia che sulle linee metropolitane per l'anno 2022 il Ministero ha finanziato una prima rata pari al 50% di quanto richiesto e, pertanto, con l'iscrizione in bilancio è possibile pagare le risorse trasferite alle imprese dei lavori.

La Presidente considerato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione la delibera di G.C. n. 143 dell'08/05/2023, chiedendo alla dirigente del Servizio, dott.ssa Enrichetta Barbati, di

procedere all'appello nominale.

La Presidente dato atto che sono presenti in aula n. 19 Consiglieri su 41 (**risultano allontanatisi i consiglieri Cilenti, Longobardi, Paipais, Guangi, Savastano** alle ore 16,30 dichiara sciolta la seduta per mancanza del numero legale.

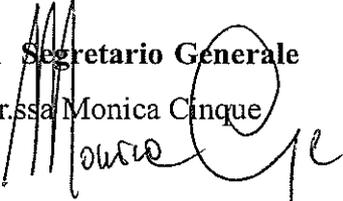
Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:



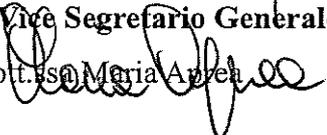
*** Il Segretario Generale**

dr.ssa Monica Cinque



*** Il Vice Segretario Generale**

dot.ssa Maria Aprea



La Presidente del Consiglio comunale

dr.ssa Vincenza Amato



* ciascuno per il proprio ambito di competenza

Question time**PRESIDENTE:**

Apriamo question time, ma con la richiesta del Consigliere Salvatore Guangi e Iris Savastano, avente ad oggetto la mancata rimozione di cartelloni pubblicitari in via Pedemonte d'Alife, risponde in aula l'Assessore Armato, ma al momento la parola al Consigliere Guangi.

CONSIGLIERE GUANGI:

Buongiorno a tutti, buongiorno Presidente, buongiorno Assessore. Noi caro Assessore, tempo fa, parliamo di un anno e passa, presentammo alla sua attenzione e all'attenzione degli uffici una richiesta per verificare due tabelloni presenti sull'ottava municipalità, quei cartelloni pubblicitari presenti sull'ottava municipalità, per capire se questi fossero privati o appartenessero alla pubblica affissione. Ci fu risposto che purtroppo ahimè questi due tabelloni erano stati posizionati in modo abusivo, ed allora ci aspettavamo che venissero rimossi, è passato un po' di tempo, abbiamo fatto anche qualche altra sollecitazione all'ufficio preposto non voglio scagliarmi contro nessuno, ma purtroppo letto le risposte non sono più arrivate, questi cartelloni pubblicitari continuano a essere presenti su un'aria che comunque è di grande visibilità, perché quell'area è un'aria di passaggio che consente agli automobilisti di arrivare alla zona ospedaliera, di arrivare a quel famoso asse mediano che abbiamo aperto, e ringrazio anche chi si è impegnato a farlo riaprire, e stanno ancora lì. Infatti sto ringraziando il Sindaco che si è impegnato dopo un po' di tempo però. Quindi non è una polemica sull'asse mediano, io Assessore mi aspetto stamattina che lei mi dia una risposta conclusiva, una risposta con una data scelta della rimozione di quei due tabelloni, perché credo che quando si parla di legalità, noi ci siamo e continuiamo ad esserci, e l'abbiamo dimostrato con la presentazione di questo question time. Era inutile come ho detto fare degli articoli trentasette, perché gli articoli trentasette non portano risposte, almeno personalmente sto cercando di evitare perché le risposte arrivano sempre con ritardo, oppure non arrivano mai. Quindi Assessore io mi aspetto stamattina da lei una risposta concreta atto per la rimozione di quei due tabelloni pubblicitari. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Guangi. Do la parola all'Assessore Armato per la risposta.

ASSESSORE ARMATO:

Grazie Presidente. Buongiorno a tutte e a tutti. Sintetizzerò anch'io le risposte date per la verità molto esaurienti dal mio ufficio, perché la prima parte di questa risposta riguarda diciamo lo storytelling di quello che è successo appunto da un anno a questa parte, da quando ci fu la prima richiesta da parte dell'interpellante che è di un anno fa, giugno dell'anno scorso. Questa prima parte non la leggo, sottolineo soltanto che l'ufficio ha più volte interessato la società Napoli servizi, in particolare l'unità operativa di Scampia del servizio Polizia locale, affinché coadiuvasse la società Napoli servizi nelle operazioni di rimozione. Ci sono state tre richieste fatte dal mio ufficio. Non ci sono stati riscontri, fino a quando, e questo me lo ha scritto proprio ieri mattina l'architetto Leone che appunto è il dirigente del servizio, c'è stata una nuova richiesta all'unità operativa di Scampia di voler fornire il necessario supporto ai fini della viabilità, per consentire alla società Napoli Servizi la rimozione degli impianti pubblicitari, abusivamente installati via Piedimonte d'Alife. Si è richiesto alla suddetta unità operativa di voler comunicare data e ora in cui poter effettuare le operazioni di rimozione. Non è pervenuta un riscontro formale alla richiesta effettuata, però sentita e ulteriormente sollecitata per le vie brevi, l'unità operativa Scampia ieri proprio, ha riferito telefonicamente che avrebbe provveduto a breve a riscontrare la richiesta, riferendo di poter fornire il proprio supporto per lo svolgimento delle operazioni entro e non oltre la prossima settimana, pertanto ove venga confermata formalmente tale indicazione, e non intervengano speriamo altre problematiche, si procederà alle operazioni di rimozione per il tramite della società Napoli Servizi, secondo la suddetta tempistica. Mi piace però evidenziare che la questione della rimozione degli impianti pubblicitari abusivi, rappresenta da sempre un elemento di forte criticità per l'Ente è il mio servizio, il servizio diciamo marketing e pubblicità, in relazione alle eventuali rimodulazioni delle attività della commessa pubblicità ed affissioni affidata alla società Napoli Servizi nell'ambito del contratto eccetera eccetera, ha chiesto alla società per le vie brevi di elaborare un piano dei costi relativo alla attività di rimozione, comprensivo di mezzi gru, formazione operai. Si rappresenta infine che in occasione dell'elaborazione delle previsioni di bilancio, sempre servizio ha richiesto lo stanziamento di cinquanta mila euro da destinarsi alle attività di rimozione degli impianti pubblicitari abusivi, nelle more della definizione di azioni permanenti e durature, volti a dotare l'Ente di una struttura organizzata in tal senso.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore Armato. Guangi vuole rispondere, replicare.

CONSIGLIERE GUANGI:

Assessore innanzitutto ci tenevo a precisare che non giugno ma è aprile, 22 aprile, più di un anno però non è la polemica sul mese in più o il mese in meno. La polemica è che a Napoli per diciamo togliere questo tabellone ci impieghiamo un anno se la cosa va seguita. Qui ci sono delle denunce, io non riesco a capire chi ha omesso perché qua è una questione di omissione, stiamo parlando di richieste e risposte avute e dopo un anno non si è intervenuti. L'omissione è da parte di chi? Adesso io vorrei capire se è un problema dell'Ufficio marketing, un problema della Polizia locale, un problema degli uffici del dirigente, deve venir fuori sta cosa, perché non è possibile che si risolve la settimana prossima, abbiamo risolto andiamo a togliere il tabellone, così vale per tutti i debiti fuori bilancio che noi votiamo, e i dirigenti, grazie ai dirigenti dobbiamo stare qui a votare gli errori di questi signori. Questo è un altro errore, allora una volta e per tutte cerchiamo di dare una strigliata a questi signori perché la politica ha dei tempi, ma devono essere anche dei tempi giusti, non è possibile attendere un anno, e dopo un anno bisogna rifare una nuova richiesta per cercare poi di togliere quello che è abusivo all'interno della nostra città. Grazie.

Interpellanza sulla fruibilità degli arenili cittadini

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Guangi. Passo al prossimo punto: "Interpellanza problematiche in merito alla fruibilità degli arenili e degli stabilimenti balneari cittadini". Non vedo l'Assessore Trapanese in aula. Allora aspettiamo un attimo così capisco Cosenza dov'è, e passiamo all'altra: "Chiusura della sede Municipale di Piazza De Iorio a Ponticelli", proponente in aula Massimo...

INTERVENTO:

Presidente se posso intervenire sull'interpellanza faccio una precisazione.

PRESIDENTE:

Prego.

CONSIGLIERA SORRENTINO:

C'è arrivata notizia alla sottoscritta e al Consigliere D'Angelo che l'Amministrazione non è ancora pronta per dare una risposta circa l'interpellanza presentata sulla fruibilità degli arenili cittadini. Io e il collega D'Angelo abbiamo dato disponibilità chiaramente all'Amministrazione ad attendere ancora qualche giorno per avere una risposta. Faccio presente che l'interpellanza è stata presentata per il Consiglio Comunale del 12 maggio. Successivamente alla data del 12 maggio abbiamo anche fatto una seduta di Consiglio il 15 anche il 15 non è arrivata una risposta, oggi dopo quasi quindici giorni chiaramente noi ci aspettiamo una risposta da parte dell'Amministrazione. Ci auguriamo che per la seduta del 30 maggio, chiaramente possa arrivare una risposta puntuale dell'Amministrazione comunale, e soprattutto ci auguriamo che questo tempo in più che l'Amministrazione ha chiesto alla sottoscritta, e al Consigliere D'Angelo possa essere utile affinché la risposta rispetto a questa tematica che noi riteniamo di preminente importanza per la città, possa essere una risposta completa, una risposta esaustiva e una risposta all'altezza delle aspettative anche dei tanti cittadini che chiaramente chiedono chiarimenti rispetto ad una tematica di così grande rilevanza ed interesse pubblico. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliera Sorrentino.

Interpellanza sulla chiusura della sede municipale di Piazza De Iorio a Ponticelli.

PRESIDENTE:

Allora, interpellanza a firma del Consigliere Massimo Cilenti, "Chiusura della sede municipale di piazza De Iorio di Orio a Ponticelli". Do la parola al Consigliere Cilenti per appunto l'interpellanza, per illustrarla e poi all'Assessore Baretta per la risposta in aula.

CONSIGLIERE CILENTI:

Grazie Presidente. Come sapete, come sappiamo il 9 di maggio la sede municipale di Ponticelli che serve con l'anagrafe e i servizi sociali circa 60.000 abitanti è stata chiusa. Il pensionamento di uno dei dipendenti e problemi di carenze strutturali datate, hanno fatto sì che quella sede si chiudesse. L'interpellanza al Sindaco ha una motivazione, non è la ricerca del sole, o come dire della notorietà, ma noi abbiamo tenuto non più tardi di un mesetto fa, un Consiglio con un punto all'ordine del giorno, e questo punto all'ordine del giorno era Ponticelli, che di fronte a una serie di errori storici commesse dalle passate Amministrazioni, e mancanza di attenzione anche degli ultimi anni, hanno fatto sì che questa parte di territorio fosse

completamente dimenticata. Nella parte finale dell'intervento e dell'ordine del giorno che è stato per la verità sottoscritto da diversi Consiglieri comunali e apprezzato dal Sindaco, dal nostro Sindaco Manfredi, c'era l'invito a partire dalla sede municipale di Ponticelli. Forse c'è stato un frainteso, non è che partiamo dalla sede municipale di Ponticelli per chiuderla, partiamo dalla sede municipale di Ponticelli per potenziarla. Forse questo mi ha lasciato un attimo perplesso, evidentemente le parole e l'ordine del giorno votato è stato male interpretato. Si parte la sede municipale di Ponticelli per renderla bella, utilizzabile, fruibile con la presenza anche della Polizia Municipale, e ricordo che in quel caso, in quell'occasione l'Assessore De Iesu in relazione alle nuove assunzioni nel corpo disse che avrebbe riaperto il drappello di Polizia Municipale, e anche da parte del Sindaco nelle parole poi che abbiamo trovato dell'Assessore, del Vicesindaco, assunse di fatto l'impegno di partire da quella parte. La mia domanda ad esito di fatti che poi possono accadere in città, perché possono accadere, ci possono essere dei problemi non risolti e non valutati, chiedo qual è la posizione e qual è, come dire le cose che si stanno facendo ad oggi, sono passati già quasi venti giorni, vorremmo poter dire ai cittadini di quella parte di città, si sta avviando questo, si è avviato quest'altro. Tra l'altro sappiamo bene che questo periodo per l'inizio di giugno entreranno in Amministrazione mille dipendenti circa, e quindi una parte di questo potrà andare a colmare una parte delle mancanze in quella sede, cioè a dire mancanza di personale. D'altra parte e sollecito la risposta anche perché, in una parte di città così tanto, per troppo tempo non certo riguardante questa esperienza amministrativa, ma per troppi anni dimenticata, le assistenti sociali che svolgono un ruolo importante, da cerniera, importante con territorio che ha necessità di tutto, che non riesce a firmare in alcuni casi per alcune persone la petizione in formato elettronico, perché non ha l'email, quindi penso sia il caso di dare una risposta in tempi stretti, o certezza. Altre soluzioni prima di una risposta certa, precisa nei tempi e nelle modalità di spostamenti provvisori, non avrebbero il senso di dare una risposta compiuta ai cittadini. Quella è la sede storica dal 1920 quando era Comune a sé in città, quella è la sede del Sindaco. C'è anche un'identità popolare che bisogna ricordare e riportare avanti. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Cilenti. Prego Assessore Baretta.

ASSESSORE BARETTA:

Innanzitutto la informo che nella giornata di domani, alle ore 16:00 il direttore generale di intesa col capo di Gabinetto, a fronte della sua interrogazione ha convocato una riunione per affrontare la questione, il che esaurirebbe la mia risposta. Ciononostante ritengo doveroso dare

alcuni elementi di approfondimento rispetto alla situazione sollevata. Le due sedi della sesta municipalità interessate alle osservazioni della ASL sono ubicate, la prima a San Giovanni in Teduccio in via Atripaldi, e la seconda a Ponticelli in piazza De Iorio. Per quanto riguarda la prima, la ASL ha eseguito un sopralluogo, e verbalizzato le carenze accertate, richiedendo l'esposizione di atti e documenti, il procedimento che si è concluso lunedì scorso presso la ASL del Frullone, e domani dovrebbero arrivare le conclusioni relative agli interventi da eseguire per chiudere positivamente il procedimento di infrazione. L'edificio di Piazza De Iorio non è stato ancora ispezionato dalla ASL, in quanto il direttore della municipalità, Dottoressa Olivieri ha proceduto da tempo la chiusura della sede. La chiusura della sede è stata eseguita in quanto vi era un solo dipendente addetto al rilascio delle carte d'identità, da un lato della struttura, e alcune assistenti sociali dall'altro. Gli assistenti sociali sono attualmente operativi presso la sede di Barra, il dipendente presso quella di via Atripaldi. In realtà però la sede di Ponticelli ha delle gravi carenze manutentive, localizzate in diverse sue parti che hanno rafforzato la scelta di chiudere la stessa. L'edificio di Ponticelli sorge nel centro storico dell'ex quartiere, ed è composto da due corpi di fabbrica principali. Il primo è una ex casa del fascio, edificata con forme tipiche delle masse rurali della zona in muratura, con due piani più piano terra, di ampia quadratura, e dotato anche di una saletta conferenze. Attualmente in essa vi sono elementi di arredo e materiali di archivio, lo stato di manutentivo è mediocre, specialmente al piano terra dove sono vi sono significativi fenomeni di risalita dalle murature di tufo, che hanno danneggiato le finiture e meritano un intervento radicale. Negli ambienti tutti abbastanza ampi di quadratura, non si ravvedono carenze delle finiture, ma unicamente agli impianti, in particolare quelli elettrici di forza motrice. Le prese sono poche, mal distribuite e impongono come la sede di via Atripaldi il sistematico uso di prolunga e ciabatte elettriche multiuso, multi prese, e alcuni split per il condizionamento degli ambienti. Anche gli infissi esterni meritano una revisione radicale. Le metrature sono a semplice vetro, i bagni sono in stato abbastanza discreto, a piano terra abbiamo uscite secondarie sulla piazza principale, vi è un primo ascensore che dovrebbe essere funzionante. Il secondo corpo di fabbrica invece, è un moderno edificio con travi e pilastri di cemento armato, e integrazione strutturali in acciaio con elementi di tamponatura costituito da una facciata continua con infissi a bilico verticale. Tale corpo di fabbrica è su tre piani più quello a terra. In quello al piano terra non si è avuto accesso, ma dovrebbe costare in un unico grande ambiente. Al piano terra vi è anche un primo atrio d'ingresso, che disimpegna verso la cassa scale principale. Gli ambienti dell'atrio e le scale sono un buono stato di conservazione, con finitura anche di pregio. Vi è anche un ascensore funzionante. Primo e secondo piano sono costituiti da un corridoio centrale che disimpegna sostanza di media dimensione con tramezzature in pannelli di alluminio e vetro. I locali bagni sono in discreto stato manutentivo, come in generale le

finiture dei piani. Gli impianti elettrici e termici, come dichiarato anche dal tecnico della municipalità, sono in buono stato e anche certificati e possono comunque essere reintegrati localmente, in uso facilmente essendo le dorsali principali a controsoffitto, con derivazioni verticali verso le imprese. La controsoffittatura è in buono stato, all'ultimo piano vi è una sala consiliare di discrete dimensioni. Non vi sono segni di imponenti per colazioni, di acque meteoriche dalle coperture, quelli evidenti possono essere agevolmente ripresi sia relativamente al manto che alle finiture sottostanti. I due corpi di fabbrica principale sono collegati da un nucleo centrale, che funge da atrio principale a pianta quasi quadrata, che si sviluppa significativamente in altezza, diventando una vera e propria torre con particolare sistema di orologio proiettante. Questa torre è l'elemento messo peggio di tutto il complesso, in quanto di complessa manutenzione e totalmente esposta agli eventi atmosferici. Il manifestarsi di crolli di elementi strutturali e di vetrate dall'alto verso l'atrio ha imposto una delimitazione e limitazione dell'uso. Bisogna ritenere che l'elemento di maggiore pericolosità ed apprensione sia proprio questo nucleo centrale, in tale snodo vi è una scala che disimpegna i piani, sia il corpo di fabbrica storico che quello nuovo. Esiste un progetto. Il livello è quello di documento preliminare del 2016 con il quale si tentò di far finanziare la ristrutturazione per un importo di allora, di circa novecento mila euro di quadro economico. Per ristrutturare completamente l'edificio riteniamo che necessitino al momento almeno il doppio dell'importo, senza eseguire particolari miglioramenti agli infissi, dal corpo di fabbrica storico, e complessivamente agli impianti. Probabilmente uno degli edifici che meglio si presta ad un efficientamento energetico, preceduto da diagnosi considerate le enormi superfici disperdenti e la concezione strutturale architettonica. In tal senso e con spirito l'edificio potrebbe essere ulteriormente migliorato ma per importi ancora superiori. Una seria riflessione va fatta invece sulla capacità e disponibilità all'uso. La sede, pensiamo possa agevolmente ospitare un numero complessivo di personale anche sopra le cento unità, dichiarate su novanta, dato assolutamente però non coerente con il personale operante sulla municipalità, e condizionato dal fatto che prima Ponticelli era un quartiere autonomo. Crediamo si possa, si debba prioritariamente definire il numero e le tipologie di personale, e quindi di utenza servita che potrebbe essere ospitato. La sua limitatezza non più di una quindicina di persone per fornire i servizi minimi più rilevanti, anagrafica e poco altro, volendo anche reintegrare l'operatività degli assistenti sociali, potrebbe indirizzare ad un immediato riutilizzo previa manutenzione straordinaria, di solo una delle due parti, probabilmente quella più moderna che ha ingresso indipendente e livello manutentivo migliore. In tal modo si potrebbe tenere fuori dall'utilizzo al momento la parte centrale con la torre che merita attenzioni maggiori e risorse finanziarie, per la parte storica potrebbe ipotizzarsi successivamente e mediante comunque una riqualificazione edile di impiantistica, anche una

valorizzazione mediante concessione a soggetti esterni per usi sociali. Strategicamente si può ritenere opportuno attendere l'invio da parte della ASL del verbale di via Atripaldi, dove potremo avere conoscenza e contezza degli interventi da ottemperare, in modo da comprendere la tipologia richiesta che dovrebbe essere simile all'edificio di Ponticelli. A seguito di tale accertamento si potranno definire anche i costi dell'intervento che si ripete, si ritiene necessario concentrare in prima battuta solo nel corpo di fabbrica moderno. Infine, evidenzio che altre situazioni prospettate tipo utilizzo della sede di via maturo della anti-abusivismo, non sono immediatamente praticabili, anche solo per ubicarvi gli assistenti sociali, in quanto tale sede sarà oggetto nei prossimi mesi di intervento di efficientamento energetico, interessante tutta la struttura. Questa relazione viene ovviamente consegnata oggi stesso al direttore di Gabinetto in funzione della riunione di domani.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore Baretta. Cilenti.

CONSIGLIERE CILENTI:

Grazie Assessore per la diffusa e attenta relazione. Solo una precisazione, il dipendente adesso si trova all'INPS, quindi l'unico dipendente è andato via perché è andato in pensione, e quindi non si trova a San Giovanni a Teduccio, si trova all'INPS. Volevo soltanto fare alcune precisazioni. Prima di tutto mi fa piacere che domani ci sarà una riunione e quindi chiedo al Presidente di rinnovare l'interpellanza al 30, perché i cittadini si aspettano una risposta precisa sui tempi medio, lunghi, brevi, quelli che siano. La relazione per quanto complessa e composita prevede evidentemente, qua nessuno chiede il ritorno al passato con gli 80 dipendenti che erano all'interno della sede municipale, ma è evidente che i servizi essenziali vadano ripristinati. La soluzione rispetto a quello che dicono i tecnici va benissimo, quello di fare due lavori in due momenti diversi, perché i due corpi di fabbrica sono effettivamente diciamo, sono autonomi perché hanno entrate autonome e hanno possibilità, pensavo fosse più semplice aprire la parte antica, però come dire, spesso l'architettura si diverte, e si diverte a costruire improbabili utilizzi degli spazi pubblici, giusto per ricordare, ha detto bene quella parte che rimane aperta e di epoca fascista, l'altra parte fu oggetto di diciamo un abbattimento di popolo. Ce lo stiamo ancora piangendo non sono un fascista, non mi interessa quella ideologia, ma quell'immobile è un po' come abbattere la mostra d'oltremare o il palazzo della Provincia, è una cosa fuori dal mondo, è stata una cosa fuori dal mondo, infatti oggi abbiamo un problema, quella struttura mi sembra strano che venga indicato come quella più semplice da recuperare, quella in vetro, forse secondo

me dagli approfondimenti usciranno altre novità, però ripeto adesso non sono a disquisire di questo. Grazie per la risposta, naturalmente chiedo al Presidente di poter rinnovare l'interpellanza al giorno 30, c'è una tale tensione su questa vicenda Assessore Baretta che è forse il caso di dare anche tempi e modalità di utilizzo di questi fondi. Mi fermo qua, grazie.